



INTERROGAZIONE 10/2016

Oggetto: Barriere architettoniche all'ingresso del Pronto Soccorso dell'Ospedale "Santa Croce"

I sottoscritti Marta Ruggeri, Hadar Omiccioli e Roberta Ansuini, consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle – Fano,

PREMESSO CHE

- In data 9 agosto 2014, su segnalazione di un cittadino, il gruppo del Movimento 5 Stelle aveva protocollato un'interrogazione per far presente al Sindaco e chiedergli di risolvere, in qualità di prima autorità sanitaria del Comune, un'intollerabile situazione di inaccessibilità al Pronto Soccorso (ristrutturato nel 2013) attraverso l'ingresso pedonale e quello laterale da parte delle persone diversamente abili, in particolare per chi si muove in carrozzella;
- In seguito alla presentazione dell'interrogazione e alla conseguente eco mediatica, era stato apposto all'ingresso pedonale del Pronto Soccorso un cartello che indicava alle persone diversamente abili di servirsi dell'ingresso laterale, nel frattempo liberato dalle panchine che lo ostruivano, ed era stato predisposto un percorso evidenziato dalla segnaletica orizzontale; tuttavia, rimane tuttora la necessità di suonare un campanello per far aprire la porta dall'interno, contravvenendo quindi alle esigenze di piena autonomia dei diversamente abili, tutelate dalla legge (che obbliga all'abbattimento delle barriere architettoniche quando è possibile, e solo in subordine consente di risolvere il problema con l'ausilio di persone a chiamata);
- Nella seduta di consiglio comunale del 29 settembre 2014, il Sindaco aveva affermato che avrebbe incontrato l'allora Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Marche Nord, Aldo Ricci, per risolvere il problema delle barriere architettoniche e far realizzare un piccolo scivolo all'ingresso pedonale del Pronto Soccorso;
- Nel corso dell'incontro pubblico "Verso il welfare del futuro", organizzato dall'Associazione Bene Comune e tenutosi il 14 novembre 2015, l'Assessore Bargnesi si era assunta l'impegno di inviare una lettera alla direzione dell'ospedale per chiedere di risolvere la questione, ancora evidentemente insoluta;
- Il problema delle barriere architettoniche al Pronto Soccorso continua a sussistere, nonostante gli appelli delle persone diversamente abili e i lavori che per tre volte sono stati effettuati presso la struttura;
- All'interno dell'ospedale sono attualmente in corso lavori strutturali, per cui sarebbe opportuno cogliere l'occasione per intervenire tempestivamente sull'ingresso pedonale del

Pronto Soccorso, attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche tuttora presenti, al fine di consentire finalmente l'accesso, alle stesse condizioni per tutti gli utenti, presso una struttura che per la sua stessa funzione imprescindibile dovrebbe essere accessibile a chiunque, senza alcun tipo di discriminazione;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- Per quali motivi, nonostante i ripetuti solleciti e gli impegni assunti dal Sindaco precedentemente in consiglio comunale, non siano state ancora rimosse le barriere architettoniche presso l'ingresso pedonale del Pronto Soccorso;
- Se abbia fatto presente la problematica all'ex Direttore Generale dell'Azienda Marche Nord, Aldo Ricci, e all'attuale Direttrice Maria Capalbo e quali riscontri abbia ricevuto;
- Se si sia eventualmente attivato anche in altri modi per risolvere la questione;
- Se l'Assessore Bargnesi abbia effettivamente inviato una lettera alla Direzione dell'ospedale e se abbia ricevuto risposte;
- Come intenda intervenire per fare in modo che il Pronto Soccorso sia una volta per tutte accessibile in piena autonomia anche alle persone diversamente abili, in conformità alla normativa vigente.

Fano, 19/3/2016

**Marta Ruggeri
Hadar Omiccioli
Roberta Ansuini**